



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI
RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI E RANDAGI
CHE NON TROVANO ALLOCAZIONE NEL CANILE COMUNALE DEL COMUNE DI
TERRACINA**

Art.1

Finalità

Il Comune di Terracina, Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio, **intende stilare una graduatoria di canili esterni per l'affidamento del servizio di custodia, mantenimento e cura dei cani randagi** catturati sul Territorio di Terracina per la durata di anni due **esclusivamente per i cani che, per motivi di capienza non possono essere ospitati presso il canile comunale di Terracina;**

Art.2

Modalità di affidamento e requisiti della struttura

Le Ditte interessate prima dell'affidamento del servizio dovranno esibire certificazione comprovante il possesso di una struttura adibita a rifugio con annesso reparto destinato a canile sanitario, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dall'AUSL;

Art.3

Durata e importo a base d'asta

L'appalto avrà durata di due anni, con decorrenza dalla stipula della convenzione.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare apposito preventivo nel quale sia evidenziato il costo giornaliero non superiore a Euro 3,50, IVA compresa, per ogni singolo animale, in base al quale l'Amministrazione invierà i cani catturati sul territorio di Terracina.

Tale costo dovrà comprendere:

- 1) Sia il ricovero nel reparto sanitario che nel canile rifugio;
- 2) Gli eventuali trasferimenti dei cani ricoverati presso le strutture attualmente convenzionate con questo Ente;
- 3) Lo smaltimento delle carcasse dei cani deceduti.

Per i cani già presenti nelle strutture convenzionate con questo Ente, si provvederà come segue:

- se il costo giornaliero proposto è inferiore a quello attualmente applicato, lo stesso verrà applicato anche ai cani già presenti nelle strutture;
- se il costo giornaliero proposto è superiore a quello attualmente applicato, ai cani presenti nella struttura verrà mantenuto il vecchio costo.

Art.4

Consegna e ritiro degli animali

Il servizio di raccolta dei cani randagi sarà effettuato dall'A.S.L. competente o da una ditta con essa convenzione, senza alcun onere a carico dell'Ente, su segnalazione dell'ASL, del Servizio Veterinario, delle Forze dell'Ordine e dell'Ufficio Tutela Animali del Comune.

La ditta, all'atto della cattura, dovrà redigere verbale d'affidamento che dovrà inviare al predetto Servizio Veterinario AUSL il quale invierà necessariamente copia all'Ufficio Tutela Animali del Comune di Terracina.

Art.5

Modalità di ricovero

La presa in carico del cane è comprovata mediante annotazione su apposito registro.

- La ditta è tenuta a garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- Il registro di presa in carico del cane deve contenere apposita scheda segnaletica nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale, dalla quale risulti il numero di

microchip, la data d'ingresso - con foto del cane - la data ed il tipo delle eventuali vaccinazioni, l'eventuale data d'uscita, il numero progressivo della scheda d'affidamento e l'eventuale data di decesso;

- La ditta si impegna **con campagne di sensibilizzazione** a ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani presso privati che ne facciano richiesta o si rendano a ciò disponibili. La cessione dei cani è fatta solo dietro compilazione di apposita scheda nella quale siano chiaramente riportati i dati identificativi dell'animale ceduto e della persona che lo ritira.
- La scheda di cessione è debitamente sottoscritta a chi provvede al ritiro del cane, al fine dell'assunzione di specifica responsabilità e garanzia del buon trattamento dell'animale. La cessione dell'animale viene sollecitamente comunicata all'ufficio Tutela Animali del Comune ed all'ASL Servizio Veterinario a cura della ditta aggiudicataria per consentire i riscontri, gli accertamenti e gli eventuali adempimenti del caso. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero dei microchip, decesso o affidamento a terzi).

Art.6

Verifiche e controlli

Al Servizio Veterinario dell'ASL e all'ufficio Tutela animali è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ecc., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato. Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

Art.7

Decesso dei cani ricoverati

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta provvederà a dare immediata e contemporanea comunicazione all'Ufficio Tutela Animali del Comune ed al Servizio Veterinario dell'A.S.L.

A seguito del certificato di morte redatto dal responsabile sanitario della struttura la carcassa dell'animale dovrà essere inviata presso un impianto autorizzato ai sensi del D. L. vo 508/92.

Art.8

Ulteriori obblighi dell'affidatario

La ditta deve garantire l'erogazione delle seguenti prestazioni, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale:

- 1) Custodire, con personale dotato di esperienza, presso la propria struttura e previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, i cani randagi catturati sul territorio di Terracina e quelli oggetto di rinuncia di proprietà e assicurare loro la custodia temporanea o permanente 24 ore su 24;
- 2) promuovere attività di sensibilizzazione e tutela, incoraggiando le adozioni e la sterilizzazione degli animali;
- 3) garantire l'apertura al pubblico della struttura almeno tre giorni a settimana per 4 ore al giorno, di cui uno festivo o prefestivo così come previsto dalla Determina di G.R. n. 43 del 20 gennaio 2010;

- 4) assicurare l'alimentazione quotidiana degli animali secondo diete concordate con il medico veterinario responsabile della struttura;
- 5) garantire il più tempo possibile per la sgambatura degli animali;
- 6) assicurare la presenza giornaliera di operatori sufficienti in relazione al numero dei cani ospiti nella struttura;
- 7) assicurare la reperibilità di almeno un operatore 24 ore su 24;
- 8) garantire nella struttura procedure che assicurino a richiesta degli organi di controllo informazioni su: carico e scarico degli animali, scheda clinica di ogni animale, referti di morte sottoscritti dal Direttore Sanitario.
- 9) comunicare tempestivamente la notizia del decesso e affidamento degli animali all'ufficio "Tutela Animali" del Comune ed al servizio veterinario ASL; tale comunicazione dovrà essere eseguita in forma scritta;
- 10) provvedere allo smaltimento delle carogne che deve essere effettuato ai sensi del D.L. vo 508/92;
- 11) la ditta dovrà nominare, a proprie spese, un Medico Veterinario Responsabile Sanitario della struttura stessa, con l'obbligo di redigere un piano sanitario che sarà trasmesso all'ufficio "Tutela Animali" del Comune e ASL servizio veterinario di zona.

E' compito altresì del Gestore:

- a) assumersi ogni responsabilità per danni derivanti a persone o cose dovute ad aggressioni o morsicature da parte degli animali custoditi, sollevando il Comune da ogni eventuali pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dell'Ente;
- b) assicurare durante tutto l'arco giornaliero una presenza costante di personale competente (anche volontario) in numero adeguato rispetto al numero di ospiti provvedendo direttamente alla gestione del personale che è alle sue esclusive dipendenze, garantendone comunque una idonea e sufficiente presenza numerica, anche negli orari di apertura dal pubblico; dovrà altresì garantire l'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente del vigente contratto di lavoro e di tutti gli aggiornamenti che potranno intervenire;
- c) comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nel servizio e le eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso della gestione;
- d) dimostrare l'avvenuta assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro e la regolarità contributiva relativamente agli obblighi previdenziali e sociali;
- e) comunicare l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio e le eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso della gestione;
- f) provvedere all'affidamento degli animali, nei termini fissati dalla Legge 14 agosto 1991, n.281 e dalla normativa regionale vigente, secondo le modalità indicate all'art. 5;
- g) garantire la visibilità degli ospiti del canile in stato di adozione attraverso l'utilizzo di strumenti informativi e sistemi telematici (APP, social network, sito ufficiale del Comune, e/o altri strumenti) che siano tenuti costantemente aggiornati.

Il personale dipendente ed i volontari che opereranno presso la struttura dovranno essere adeguatamente formati ed aggiornati secondo quanto previsto dalla normativa vigente al fine di garantire una competente assistenza agli ospiti della struttura.

Il presente appalto non comporta l'obbligo per il Committente di redazione del DUVRI in quanto il gestore (privato) opera in un contesto ambientale a lui esclusivo, in piena autonomia d'impresa, con beni strumentali di sua proprietà e risorse umane a Lui vincolate.

In ogni caso, il gestore si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti al servizio sopra specificato e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Il gestore si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna altresì ad osservare e

a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune Terracina.

Art.9

Affidamento a terzi

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia l'aggiudicatario potrà procedere direttamente, dandone comunicazione all'ufficio ASL Servizio Veterinario e all'ufficio "Tutela Animali" del Comune.

Art.10

Il personale

Il personale adibito all'espletamento del servizio affidato dovrà essere in numero sufficiente a garantire il benessere degli animali.

Il personale dovrà risultare in possesso dei requisiti richiesti e del prescritto libretto sanitario.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Amministrazione comunale da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

Art.11

Norme igienico-sanitarie

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di tutte le norme di carattere igienico-sanitario previste dalla vigente normativa e riferite al personale al servizio.

Tutto il personale addetto dovrà essere in regola con la normativa vigente in campo sanitario per lo svolgimento del proprio lavoro e sarà comunque compito dell'aggiudicatario l'aggiornamento dello stesso e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia.

Art. 12

Fatturazione e pagamento del compenso

Il compenso spettante per effetto dell'appalto verrà erogato con cadenza mensile entro gg.30 dalla presentazione di regolare fattura emessa a norma di legge.

A detta fattura dovrà essere allegata obbligatoriamente una scheda riepilogativa riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura con il relativo microchip;
- la data di entrata;
- la data di uscita;
- i relativi giorni di presenza.

La mancanza di uno solo dei dati non darà diritto alla liquidazione della prestazione.

Art. 13

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Gestore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.

Art.14

Penalità

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Ente contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti sanzioni:

- euro 50,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie;
- euro 100,00 per mancanza di registrazione e/o carenza di registrazione e tenuta dei registri delle presenze dei cani ovvero di discordanza tra le registrazioni e le presenze dei cani;
- euro 250,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie che arrechino danni irreversibili agli animali;
- euro 100,00 per ogni inosservanza non indicata nei punti precedenti.

L'applicazione di almeno tre delle penali suddette comporta la facoltà dell'Amministrazione alla risoluzione del rapporto con la ditta per grave inadempimento e/o grave errore; a tal proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.

Le penali saranno applicate e mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità applicate.

Le penalità saranno notificate all'affidatario in via amministrativa restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento penale.

Art.15

Responsabilità

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico della ditta.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta appaltatrice, impegnato nel servizio convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Art.16

Modalità di scelta della ditta

L'Amministrazione comunale provvederà a redigere apposita graduatoria delle ditte proprietarie di canili, che aderiranno al presente capitolato d'appalto.

In base all'offerta economica presentata, in sede di gara, sul costo giornaliero di ogni cane, si provvederà ad inviare i cani catturati sul territorio comunale.

L'invio dei cani presso detti canili sarà comunque condizionato dalla reale disponibilità dei canili la quale dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio Tutela Animali del Comune con cadenza mensile.

Art. 17

Disposizioni antimafia

Per ottenere la definitiva assegnazione della gestione, il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione ed i dati prescritti per il rilascio delle certificazioni antimafia.

Qualora, per qualsiasi motivo, mutino i soggetti che ricoprono cariche di rilievo nell'ambito del Soggetto aggiudicatario, sarà obbligo del medesimo darne comunicazione scritta entro i cinque giorni successivi all'evento per mezzo di raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata al Settore Amministrativo del Comune di Terracina corredando la stessa, dei certificati di residenza e stato di famiglia dei nuovi soggetti subentranti in dette cariche .

Qualora risultassero provvedimenti o procedimenti relativi alle misure di prevenzione antimafia, il contratto si intenderà risolto d'ufficio per sopravvenuta impossibilità della prestazione.

Art. 18**Trattamento dei dati personali**

I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 19**Controversie**

Successivamente all'affidamento, in caso di contestazioni, dispute o divergenze in ordine all'applicazione e all'interpretazione del Contratto e/o alla corretta gestione del servizio, il Gestore e il Dirigente del Settore Competente, dovranno esperire, in via preventiva, la composizione bonaria delle stesse. In caso di esito infruttuoso, Foro competente è quello di Latina. E' esclusa la competenza arbitrale.